Relazione annuale sull'attività di rappresentanza di interessi

Data presentazione: 26/01/2026

ASSOCIAZIONE VITTIME DEL DOVERE *(Altro)*

Sede/domicilio professionale: VIA CORREGGIO n° 59, 20900 Monza (MB)

Rappresentante legale: Piantadosi Emanuela

Persone fisiche autorizzate ad accedere alle sedi della Camera:
PIANTADOSI EMANUELA data accredito: 11/07/2023

Titolare di interessi per cui opera:
se stesso

Indicazione degli interessi rappresentati e degli obiettivi dell'attività di rappresentanza, con le eventuali variazioni intervenute nell'anno:
Tanti sono i traguardi raggiunti nel corso degli anni in favore dei familiari delle Vittime del Dovere, a tale riguardo si evidenza il link alla sezione del sito internet ove sono pubblicati i traguardi raggiunti: https://www.vittimedeldovere.it/traguardi.php
L'Associazione si impegna affinché l'ingiusta e l'incoerente distinzione tra le varie categorie di vittime in ragione della tipologia del carnefice sia definitivamente eliminata (Vittime del Dovere, terrorismo e della criminalità organizzata). In uno Stato di diritto è imprescindibile che i rappresentanti delle Istituzioni, che sacrificano la propria vita e la propria integrità fisica per il bene della collettività, vengano ugualmente e adeguatamente tutelati.

Gli ambiti di attività sono:
Giuridico-Normativo: L'Uso Strategico del Processo
L'attività prevalente dell'Associazione può essere definita come una forma di contenzioso strategico. L'ente non si limita alla difesa del singolo, ma utilizza le fattispecie individuali per creare precedenti giurisprudenziali idonei a forzare l'evoluzione normativa. Svolge infatti un'attività ermeneutica attraverso il proprio ufficio legale interno e gli avvocati esterni che collaborano costantemente. Opera mediante un'intermediazione istituzionale caratterizzata da un'intensa attività di interlocuzione con il Legislatore. L'Associazione agisce come soggetto portatore di interessi qualificato nelle audizioni parlamentari, proponendo interventi normativi per la perequazione delle tutele assistenziali e previdenziali.

Pedagogico: La Socializzazione della Legalità
L'attività nelle scuole non è mero volontariato, ma risponde a una precisa strategia di sociologia pubblica. Il "Progetto Educazione alla Cittadinanza e alla Legalità" svolto in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito funge da cinghia di trasmissione valoriale. Si passa dalla "memoria passiva" (il ricordo) alla "memoria attiva" (l'esempio).

Valoriale: La Patrimonializzazione della Memoria
L'Associazione trasforma il lutto privato in patrimonio etico collettivo. Attraverso cerimonie, pubblicazioni e il sito internet, si opera una istituzionalizzazione del ricordo. Questo impedisce

l'oblio sociale, garantendo che il sacrificio del singolo rimanga un fatto pubblico rilevante

Nel corso degli anni si sono succeduti interventi normativi limitati e parziali di equiparazione che hanno causato ulteriori differenze tra le Vittime, creando gruppi e sottogruppi, e difficoltà applicative che, di fatto, rendono difficile l'effettiva fruizione dei benefici riconosciuti. Attraverso una costante opera di sensibilizzazione istituzionale e parlamentare vengono sollecitati disegni di legge, emendamenti, interrogazioni, ordini del giorno al fine di completare il lungo percorso di totale equiparazione intrapreso dall'Associazione nel corso degli anni a tutela e a sostegno delle famiglie dei caduti e degli invalidi che ha portato importanti risultati di tutela e garanzia delle vittime.

L'ultima proposta di Legge presentata su istanza dell'Associazione è il Disegno di Legge "Modifiche alla legge 3 agosto 2004, n. 206, e altre disposizioni in materia di estensione alle vittime del dovere dei benefìci concessi alle vittime del terrorismo" (A.C. 591) presentato alla Camera dei Deputati il 16 novembre 2022.
(https://www.camera.it/leg19/126?tab=&leg=19&idDocumento=591&sede=&tipo=)

Obiettivo dell'Associazione è aiutare tangibilmente i familiari di coloro che hanno offerto la propria vita per la sicurezza dello Stato e parimenti dare tutela a chi è attualmente in servizio e quotidianamente mette a repentaglio la propria esistenza.

Illustrazione dell'attività di rappresentanza di interessi svolta nel corso dell'anno nei confronti dei deputati, dando conto in particolare:

a) delle modalità di svolgimento dell'attività (proposte, richieste, suggerimenti, studi, ricerche, analisi o altra iniziativa o comunicazione orale o scritta)
L'attività, pertanto, è stata eseguita con la finalità di valorizzare il sacrificio delle Vittime del Dovere, sensibilizzando i Gruppi parlamentari sull'importanza di approntare adeguate tutele e riconoscimenti per gli invalidi e i familiari dei caduti. Nello specifico si è provveduto nel 2025 a rappresentare, attraverso interlocuzioni e corrispondenza diretta a tutte le formazioni politiche della Camera dei Deputati, l'importanza etica e morale di proporre provvedimenti normativi, informando contestualmente sui conseguenti impegni di spesa, mediante relazioni dettagliate e documentate dalle interazioni intercorse con i Dicasteri competenti, finalizzate a definire linee guida strategiche ed operative.

Sono stati inviati, per il Decreto Milleproroghe 2025 e per la Legge di Bilancio 2026 le proposte emendative volte: sia al superamento delle criticità della normativa in essere, proponendo soluzioni di problematiche relativamente alla corretta applicazione delle provvidenze, già riconosciute in via giudiziale; sia al riconoscimento di nuove tutele.

Si è inoltre sollecitata la trattazione del Disegno di Legge "Modifiche alla legge 3 agosto 2004, n. 206, e altre disposizioni in materia di estensione alle vittime del dovere dei benefìci concessi alle vittime del terrorismo" (Atto Camera n. 591) presentato in data 16 novembre 2022 e assegnato alla 1ª Commissione permanente (Affari costituzionali) in sede referente il 12 gennaio 2023.

Infine, il 1° aprile 2025 è stato approvato alla Camera dei Deputati il Disegno di Legge "Misure in

materia di ordinamento, organizzazione e funzionamento delle Forze di polizia, delle Forze armate nonché del Corpo nazionale dei vigili del fuoco" (A.C 2139) che introduce la Giornata Nazionale in memoria delle Vittime del Dovere, un riconoscimento istituzionale atteso, lungamente auspicato e proposto incessantemente dall'Associazione.
L'attività svolta è stata orientata alla sensibilizzazione del legislatore sul tema delle Vittime del Dovere e, nella fattispecie, di molteplici Gruppi Parlamentari.
I contatti avuti hanno consentito lo scambio di proposte di legge, relazioni ed emendamenti riguardanti le problematiche e criticità afferenti alle Vittime del Dovere, trasmessi prevalentemente a mezzo PEC o brevi manu.

Infine, in data 31 marzo 2025, presso l'Aula dei Gruppi Parlamentari si è tenuta la Cerimonia di Premiazione del Progetto Educazione alla Cittadinanza e alla Legalità A.S. 2023/2024 – Concorso d'idee nazionale dal titolo "Vittime del Dovere nella Costituzione: Art. 11 – La Pace è un bene prezioso".

b) dei contatti effettivamente posti in essere presso le sedi della Camera dei deputati
on. BIGNAMI, GALEAZZO;on. DE CORATO, RICCARDO;on. URZI', ALESSANDRO;on. TRANCASSINI, PAOLO
26 febbraio 2025 incontro con l'On Galeazzo Bignami, On. Riccardo De Corato e On. Alessandro Urzì
31 marzo 2025 incontro con l'On. Paolo Trancassini

c) del personale impiegato durante gli incontri effettuati presso la Camera dei deputati (dipendenti o collaboratori ad esclusione delle persone fisiche già accreditate al Registro)
Sig.ra Ambra Minervini, Vicepresidente Associazione e Dott. Francesco Terragno, collaboratore volontario